



# COMUNE DI CRESPADORO

## Provincia di Vicenza

---

### Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

---

COPIA

N. 19 del 16/06/2016

**OGGETTO: DETERMINAZIONE IN MERITO ALL'INVARIANZA DELLA SPESA DEGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI.**

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 14:00 e in continuazione di seduta.

L'anno **2016**, il giorno **16** del mese di **Giugno**, alle ore **14:00**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 10.06.2016 prot. n. 2395 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Sindaco	Presente
Mecenero Celestino	Consigliere	Presente
Bauce Nicola	Consigliere	Presente
Aldegheri Nereo	Consigliere	Presente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Franchetti Cinzia Maria	Consigliere	Presente
Furlato Alberto	Consigliere	Presente
Marchetto Federico	Consigliere	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Assente giustificato
Repele Luca	Consigliere	Presente

N. Presenti 10    N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale, Bertoia Dott. Livio, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il giorno 05 giugno 2016 si sono svolte le elezioni per l'elezione diretta dei sindaci e per il rinnovo dei consigli comunali;

Visto che il Comune di Crespadoro, con riferimento all'ultimo censimento della popolazione, ha una popolazione di 1.452 abitanti;

Considerato che l'art. 16, comma 17, lett. b), del D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni dalla legge 148/2011, aveva stabilito che per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

Considerato che successivamente la legge 7.04.2014, n. 56, all'art. 1, comma 135, lett. a), ha sostituito la lett. b) del citato art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, stabilendo che per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 136, della legge 56/2014, *"i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti"*;

Preso atto che le indennità a favore dei consiglieri devono essere proporzionalmente ridotte al fine di garantire che, a fronte dell'aumento del numero dei consiglieri stessi, non ci siano oneri aggiuntivi per i comuni;

Visto che, in data 24.04.2014, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ha emanato l'annunciata circolare applicativa della legge 56/2014, che, sul punto della *invarianza della spesa* degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, specifica quanto segue:

*"(...) atteso che nei comuni in cui la consiliatura è ancora in corso non si sono ancora realizzate le condizioni per applicare le riduzioni richieste dalle suddette leggi (legge 191/2009, D.L. 2/2010, D.L. 138/2011, n.d.r.), si rende necessario chiarire a quale composizione numerica debba essere rapportato il calcolo finalizzato alla rideterminazione degli oneri di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014.*

*Al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione delle disposizioni introdotte dalla citata legge n. 56/2014 debba tener conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa, che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata detta legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica.*

*Da ciò consegue che tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148.*

*Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i), del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei*

singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.

Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUOEL”;

Visto che l'art. 1, comma 135, lett. a), della legge 56/2014 non ha incrementato per i comuni fino a 3.000 abitanti il numero di assessori rispetto a quello previsto dall'art. 16, comma 17, lett. b), del D.L. 138/2011, ossia due;

Visto che l'art. 1, comma 135, lett. a), della legge 56/2014 ha invece incrementato il numero dei consiglieri comunali previsto dall'art. 16, comma 17, lett. b), del D.L. 138/2011, da sei a dieci;

Rilevato che bisogna, quindi, rideterminare, al fine di assicurare l'invarianza della spesa degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni, come previsto dall'art. 82, comma 2, del D.lgs. 267/2000, nonché le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del D.lgs. 267/2000 citato;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno sopra menzionata, gli oneri relativi al gettone di presenza, alle spese di viaggio e a quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali vanno rideterminati parametrando al numero di sei consiglieri indicato dall'art. 16, comma 17, lett. b), del D.L. 138/2011, prima della novella intervenuta con la legge 56/2014;

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa si rende ora necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dal D.L. 138/2001 ai dieci consiglieri previsti dalla legge 56/2014 applicando la seguente formula  $(16,60 \times 6)/10 = 9,96$  con decorrenza dalla data di convalida degli eletti avvenuta il 16.06.2016;

Visto che, in esito a tale processo di rideterminazione, l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni non può essere superiore ad € 9,96, e gli oneri annui complessivi per le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali non possono essere superiori ad € 421,00;

Vista l'allegata attestazione del revisore dei conti, prevista dall'art. 1, comma 136, della legge 56/2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs.267/2000;

Vista la competenza consiliare all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. i), del D.lgs. 267/2000;

Visto il risultato della votazione resa per alzata di mano:  
Presenti e Votanti n. 10 – Favorevoli n. 10

## **DELIBERA**

Di stabilire che l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni non può essere superiore ad € 9,96 e gli oneri annui complessivi per le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali non possono superare l'importo di € 421,00;

Con separata votazione dal seguente esito

Presenti e Votanti n. 10 – Favorevoli n. 10

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, **Dott. Livio Bertoia Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestante la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

**Lì 08 giugno 2016**

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Livio Bertoia**

---

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto **Dott. Livio Bertoia, Responsabile del Servizio Finanziario**, esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

**Lì 08 giugno 2016**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Livio Bertoia**

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco  
F.to Dal Cengio Emanuela

Il Segretario Comunale  
F.to Bertolia Dott. Livio

---

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 17/06/2016 al 02/07/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, 17/06/2016

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Cailotto Carla

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 16/06/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa è divenuta esecutiva il giorno 27/06/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Lì, 27/06/2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Livio Bertolia

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 17/06/2016

Il Funzionario incaricato  
Cailotto Carla